



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Numero Protocollo NP/2019/962199

Anno Registro 2019

Numero Registro 7125

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante alla Carta della Suscettività al Dissesto del Piano di Bacino Ambito 19 Cinque Terre relativa al versante costiero compreso tra gli abitati di Corniglia, in Comune di Vernazza, e Manarola, in Comune di Riomaggiore.

Data sottoscrizione

20/11/2019

Responsabile procedimento

Roberto Boni

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2019-AM-6958_suscettivita2bis.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale

codice AM-6958
anno 2019

OGGETTO:

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante alla Carta della Suscettività al Dissesto del Piano di Bacino Ambito 19 Cinque Terre relativa al versante costiero compreso tra gli abitati di Corniglia, in Comune di Vernazza, e Manarola, in Comune di Riomaggiore.

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla L.R. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l'individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex D.Lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l'accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990, nonché dell'art. 27 della L.R. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Accordo"), di cui alla D.G.R. 852 del 24/10/2018, ad oggetto "*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*", finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l'assetto

idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. 4 aprile 2018, sopra richiamato;

- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Direttore Generale n. 2934/2019 ad oggetto "Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Adozione della variante alla Carta della Suscettività al Dissesto del Piano di Bacino Ambito 19 Cinque Terre relativa al versante costiero compreso tra gli abitati di Corniglia, in Comune di Vernazza, e Manarola, in Comune di Riomaggiore.

DATO ATTO CHE:

- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006;
- la gestione dei piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale, delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;
- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del D.Lgs. 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino e i procedimenti di pianificazione, in corso alla data dell'entrata in vigore del D.P.C.M. ex art. 64, c.3, D.Lgs. 152/2006, sono conclusi con le modalità dell'Accordo, facendo salvi i pareri e i provvedimenti assunti ai sensi della normativa previgente;

PREMESSO CHE:

- con il citato decreto del Direttore Generale n. 2934/2019 è stata adottata, ai fini dell'avvio della fase di pubblicità partecipativa e dell'attivazione delle necessarie misure di salvaguardia, la variante al Piano di Bacino Ambito 19 Cinque Terre, relativa all'aggiornamento della Carta della Suscettività al Dissesto del versante costiero compreso tra gli abitati di Corniglia, in Comune di Vernazza, e Manarola, in Comune di Riomaggiore;
- a seguito dell'adozione della variante di cui sopra sono stati svolti dagli uffici regionali i previsti adempimenti connessi alla fase di pubblicità partecipativa, al fine di consentire a chiunque fosse interessato di esprimere eventuali osservazioni;

- durante il periodo di pubblicità, con nota assunta a protocollo generale PG/2019/195795 del 04/07/2019 è pervenuta un'osservazione da parte del Legale Rappresentante della Soc. "Villaggio Marino Europa srl" ;

DATO ATTO CHE:

- l'osservazione presentata risulta accompagnata da un'apposita relazione tecnica e riguarda in particolare la porzione di versante su cui insiste l'ex Villaggio marino Europa in Comune di Riomaggiore, oggetto di un progetto di recupero da parte della stessa Soc. che ha presentato l'osservazione;
- il contenuto dell'osservazione e le valutazioni conseguenti sono sintetizzate nella tabella seguente:

PROPONENTE	Villaggio Marino Europa srl (PG/2019/195795)
-------------------	---

<p>Sintesi osservazione</p>	<p>L'osservazione è riferita esclusivamente al tratto di versante interessato dal Piano di Recupero Paesistico ed Ambientale (di seguito P.R.P.A.) dell'ex Villaggio Marino Europa in Comune di Riomaggiore.</p> <p>Il tecnico incaricato fornisce un inquadramento dell'areale, sottolineando in particolare l'aggravio, in termini di ricadute normative per l'area di interesse dell'osservante, derivante dalla variante adottata rispetto a quanto previsto dal Piano di Bacino vigente, che, a parere dello stesso tecnico, risulta già adeguatamente rappresentativo della situazione reale dei luoghi.</p> <p>Nell'osservazione viene inoltre evidenziato che le modifiche apportate alla cartografia di Piano di Bacino descrivono una condizione di dissesto geomorfologico notevolmente aggravata rispetto alla versione originaria del Piano di Bacino, approvata con DGP n. 17/2003, senza che nella sostanza si siano nel frattempo manifestati eventi parossistici a scala complessiva di versante e di tratto di costa che giustifichino questa modifica.</p> <p>Viene altresì richiamato che, a partire dal maggio 2017, sono stati prodotti a supporto del P.R.P.A., specifici studi tecnici finalizzati ad analizzare le problematiche di natura geomorfologica che interessano il sito in questione, principalmente riconducibili a fenomeni di caduta massi dal versante soprastante e di erosione marina al piede del muraglione su cui sorge l'ex Villaggio Marino Europa, individuando i conseguenti interventi di difesa passiva ritenuti in grado di risolvere le suddette criticità, almeno per l'area oggetto delle edificazioni del P.R.P.A.. Viene precisato che tali studi sono stati trasmessi al Comune di Riomaggiore e, da questo, ai competenti uffici della Regione.</p> <p>Viene infine richiesta un modifica che semplifichi le disposizioni dell'art. 16 comma 3-ter in quanto ritenuto proceduralmente ridondanti.</p>
--	---

<p>Valutazioni e conclusioni</p>	<p>In primo luogo, come meglio specificato nell'atto di adozione, riguardo alle motivazioni a supporto della variante in oggetto, si evidenzia che la stessa è coerente con i criteri ed indirizzi attualmente vigenti della pianificazione di bacino ed è supportata e motivata dalla vasta documentazione tecnico-scientifica resasi disponibile nel corso degli ultimi anni sull'areale in questione, successivamente quindi alla prima approvazione del Piano di Bacino Ambito 19, avvenuta con DCP n.17/2003, e dalle successive verifiche condotte, anche sul luogo, dai competenti uffici regionali.</p> <p>Ciò premesso, si precisa che gli studi tecnici prodotti a supporto del P.R.P.A. sono stati acquisiti ed analizzati nell'ambito della predisposizione della variante adottata e non costituiscono quindi, in sede di osservazione, sostanziali elementi di novità.</p> <p>Si evidenzia, peraltro, che le stesse analisi geologiche prodotte a supporto del P.R.P.A. confermano la presenza di diverse criticità di carattere geomorfologico che interessano il tratto di versante in oggetto, con la conseguente necessità di previsione di interventi di difesa passiva a protezione delle edificazioni.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che i succitati interventi di difesa in progetto non possono in alcun modo incidere sulla mappatura del Piano di Bacino adottata, in quanto questa è riferita esclusivamente allo stato di fatto (stato attuale).</p> <p>Relativamente, infine, a quanto osservato in merito alla normativa del Piano di Bacino, si evidenzia che tali aspetti non fanno parte della variante adottata, che riguarda modifiche esclusivamente di tipo cartografico e, pertanto, l'osservazione a riguardo non risulta pertinente, e si evidenzia peraltro che una modifica alla normativa comporterebbe, in linea generale, una variante di tipo sostanziale al Piano di Bacino, soggetta a diverse procedure approvative, che esulano dalle competenze della Regione.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, non si ravvisano elementi tecnici di novità tali da comportare la necessità di una modifica locale delle mappature della cartografia della variante del Piano di Bacino adottata con Decreto del Direttore Generale n. 2934/2019.</p>
---	--

CONSIDERATO pertanto, che, per quanto sopra non risulta necessario apportare modifiche agli elaborati della variante adottata con DDG n. 2934/2019,

CONSIDERATO, altresì, che, come indicato nel decreto di adozione, la variante in oggetto riguarda la sola Tav. 10 "Carta di Suscettività al Dissesto" del Piano di Bacino, contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore generale Ambiente del Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti,

operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di Bacino Ambito 19 Cinque Terre, relativa all'aggiornamento della Carta della Suscettività al Dissesto del versante costiero compreso tra gli abitati di Corniglia, in Comune di Vernazza, e Manarola, in Comune di Riomaggiore, come riportata nell'elaborato di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;
- con l'entrata in vigore della variante, cessano le misure di salvaguardia introdotte con DDG n. 2934/2019;
- l'elaborato approvato sarà consultabile presso la Regione ed i Comuni interessati, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

DECRETA

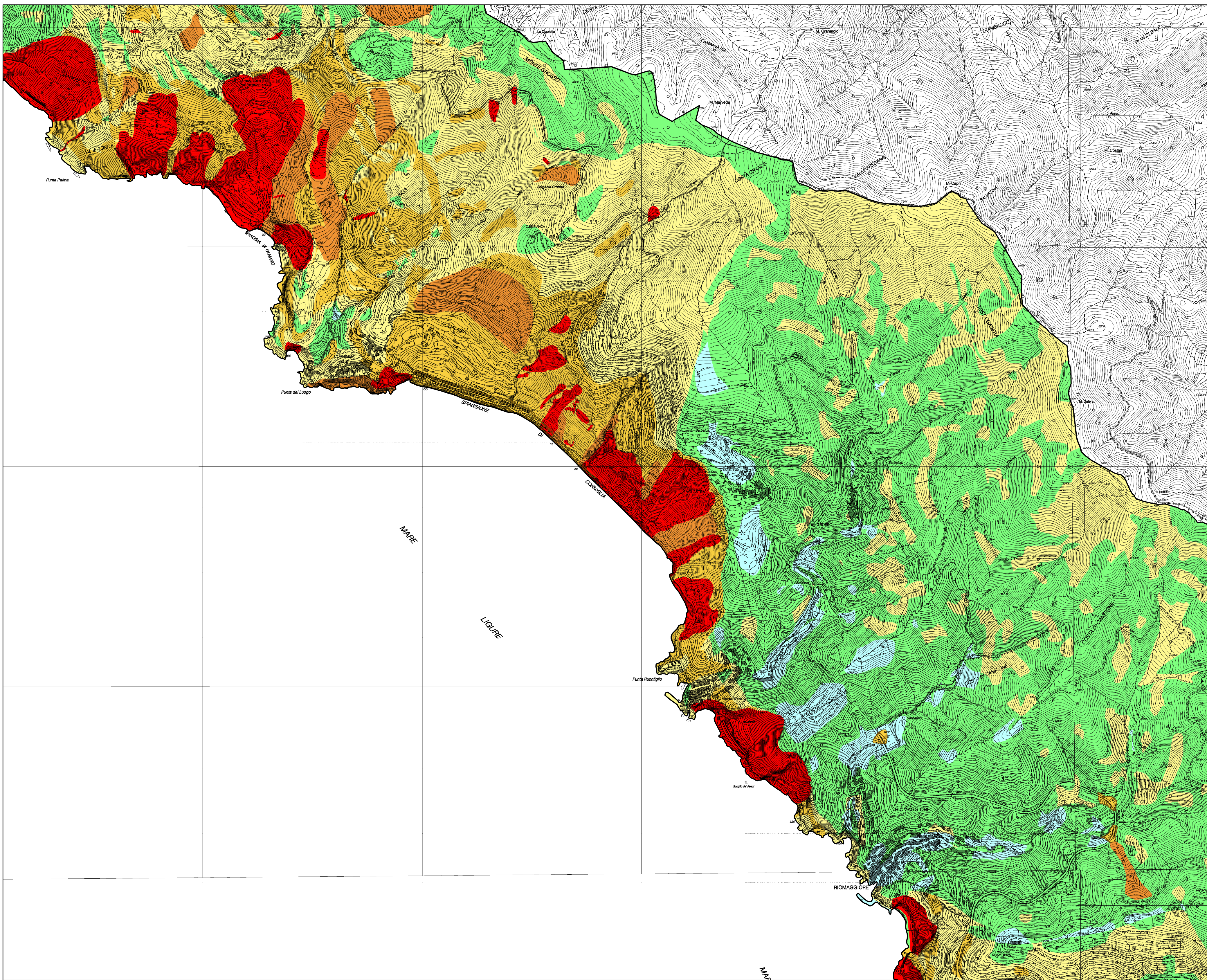
per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di Bacino al Piano di Bacino Ambito 19 Cinque Terre, relativa all'aggiornamento della Carta della Suscettività al Dissesto del versante costiero compreso tra gli abitati di Corniglia, in Comune di Vernazza, e Manarola, in Comune di Riomaggiore, come in premessa specificata e riportata nell'elaborato di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.




LEGENDA

Classi di suscettività al dissesto:


- Pg4 - Molto Alta
- Pg3a - Alta
- Pg3b - Alta
- Pg2 - Media
- Pg1 - Bassa
- Pg0 - Molto Bassa

Classi speciali:


- Tipo A - Cave e discariche in esercizio
- Tipo B1 - Cave inattive e miniere abbandonate
- Tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici



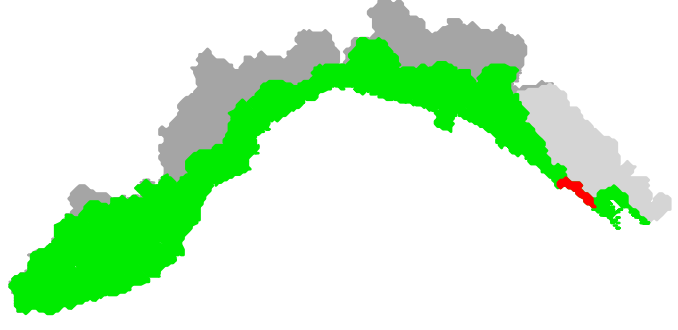
REGIONE
LIGURIA



Bacini Regionali Liguri



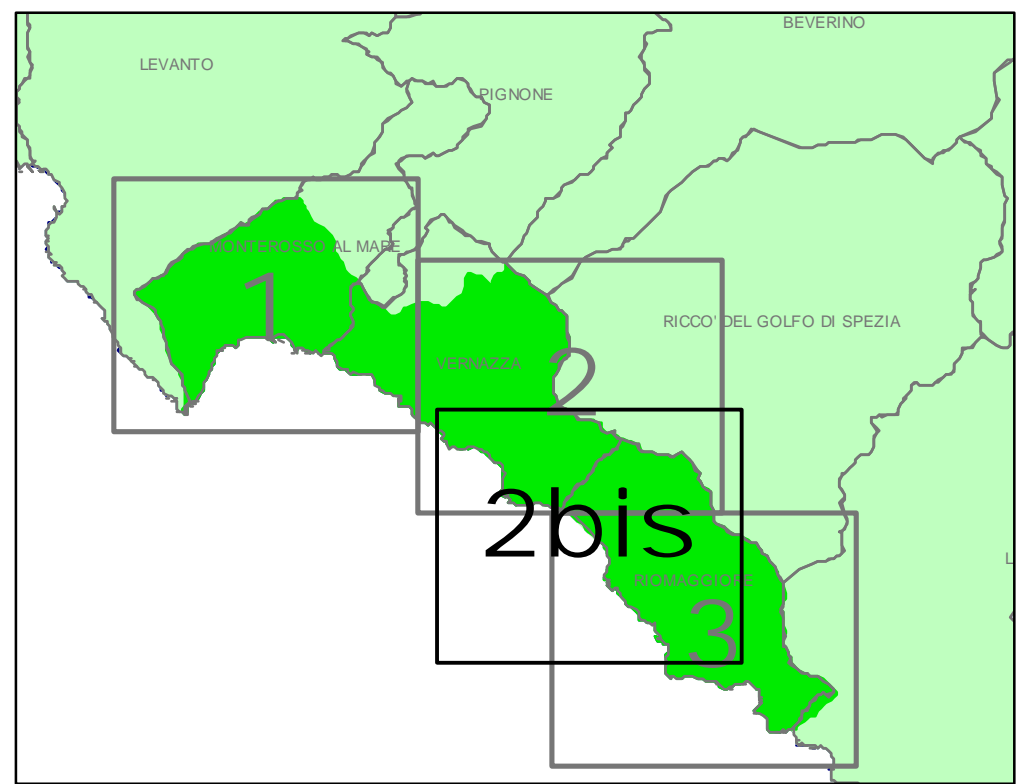
Autorità di Bacino
Distrettuale
dell'Appennino
Settentrionale



PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

AMBITO 19

CINQUE TERRE



CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO

PRIMA APPROVAZIONE	Delibera del Consiglio Provinciale n. 17 del 05/02/2003	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO		1:10.000	2 bis
ENTRATA IN VIGORE DELLA MODIFICA			